



Tendopoli San Gabriele

UFFICIO STAMPA

Catia Di Luigi - mobile 328 6260870

email: ufficiostampatend@libero.it

Agli organi di informazione

Martedì 10 luglio 2018

COMUNICATO STAMPA N. 1

Presentata oggi la XXXVIII Tendopoli di San Gabriele si svolgerà al Santuario dal 21 al 25 agosto

E' stata presentata questa mattina nella Sala Assemblee del Consorzio BIM di Teramo la **38° Tendopoli di San Gabriele**, che si svolgerà **dal 21 al 25 agosto** prossimi al Santuario di Isola del Gran Sasso (Te). A presentare la manifestazione **padre Francesco Cordeschi, ideatore e anima della Tendopoli.**

Il tema che affronterà la prossima Tendopoli, sintetizzato nello slogan **“La donna sacra o schiava?”**, parlerà delle donne, in preparazione alla prossima giornata mondiale della gioventù che ha per tema *“Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio”*.

“<<Parleremo delle donne>> ha piegato padre Cordeschi <<che, come dice il Papa, vivono situazioni dolorose, in particolare sono sopraffatte dal peso della vita e dal dramma della violenza. Parleremo delle donne schiave della prepotenza dei potenti, delle bambine costrette a lavori disumani, delle donne obbligate ad arrendersi, nel corpo e nello spirito alla cupidigia degli uomini. Come dice papa Francesco “la Madonna, Maria, era più importante degli Apostoli, dei vescovi e dei diaconi e dei preti. La donna, nella Chiesa, è più importante dei vescovi e dei preti”>>”

Entrando nel merito del programma **Martedì 21 agosto** alle ore 18.30 sarà **Sua Ecc. Mons. Lorenzo Leuzzi**, vescovo della diocesi di Teramo-Atri, ad aprire ufficialmente, insieme al superiore regionale dei Passionisti **padre Dario Di Giosia** la Tendopoli con il saluto ai tendopolisti. I giovani si prepareranno quindi, dopo il Tend Fest con *Game of Tends*, ad accogliere in serata l'arrivo della **Fiaccola della Speranza, benedetta da Giovanni Paolo II prima, da Benedetto XVI dopo e infine da Papa Francesco**, portata in staffetta da un gruppo di 20 podisti di Montorio al Vomano (Te).

La Fiaccola partirà quest'anno da **Moricone** (Roma) per ricordare il **centenario della beatificazione del beato Bernardo Silvestrelli**, compagno di studi di San Gabriele. La Fiaccola attraverserà Stazzano, Palombara, Tivoli e da lì proseguirà lungo la via Salaria e poi verso il passo delle Capannelle per arrivare in tarda serata a **Montorio al Vomano** (Te), dove verrà custodita nella Chiesa di San Rocco fino a martedì 21 agosto. Da qui ripartirà alle volte del Santuario di San Gabriele dove il suo arrivo è previsto in tarda serata alle ore 23 per l'apertura ufficiale della 38° Tendopoli.

Mercoledì 22 agosto i ragazzi entreranno nel vivo della discussione con la relazione *“Donna dove sono? Nessuno ti ha condannata”* di **don Luigi Maria Epicoco**, giovane sacerdote, teologo e scrittore italiano, che parlerà di Gesù come colui che ha liberato la donna dandole una dignità unica. In serata il tend fest *“Strada facendo”* a cura del Coro Tend **Cantus Firmus**.

Giovedì 23 agosto alle ore 9.30 aprirà la mattinata di riflessione **Gigi De Palo**, presidente del Forum delle famiglie, con la relazione che prenderà spunto da una frase di Papa Francesco *“Ci vuole coraggio per amarsi”*. La sua personale esperienza familiare e il suo impegno sociale per la famiglia saranno una valida testimonianza per i ragazzi. Nel pomeriggio alle 15.00 la **festa della**



Tendopoli San Gabriele

UFFICIO STAMPA

Catia Di Luigi - mobile 328 6260870
email: ufficiostampatend@libero.it

famiglia Tendopoli, alla quale sono invitate tutte le famiglie che hanno vissuto l'esperienza tend in questi 38 anni di cammino della Tendopoli. E in serata il tend fest con **Dj Maick**.

Venerdì 24 agosto la teologa e biblista **Rosanna Virgili**, con la relazione dal titolo “*Da Eva ad Ave*” parlerà della sacralità della donna attraverso la sua vocazione alla maternità, che giustifica le parole del Papa “la donna vale più dei vescovi e dei preti”. Nel pomeriggio, a partire dalle ore 15, si terranno il consueto deserto e la festa della riconciliazione, prima della via crucis serale alle ore 21 sul piazzale del Santuario. **Sabato 25 agosto** la Tendopoli chiuderà con la **Festa dei giovani e la tradizionale marcia a piedi Isola – San Gabriele**. Alle 11.00 è prevista la messa presieduta da **Sua Eminenza il cardinale Tarcisio Bertone** e poi, come tradizione vuole, la foto ricordo davanti al vecchio Santuario. Nel pomeriggio alle ore 14.00 i saluti con il gruppo di animazione della Tendopoli.

Potete seguire la Tendopoli on line sul sito www.tendopoli.it e sui canali social Facebook (Tendopoli di San Gabriele Onlus), Twitter (@Tendopoli_IT) e Instagram (tendopoli.sangabriele), digitando gli hashtag ufficiali: #Tendopoli2018 #accendilasperanza.

La Fiaccola della Speranza

Era sorta quasi per caso, quasi un gioco di paese, una scommessa tra amici, quegli amici che frequentavano il Gruppo Podistico di Montorio al Vomano (Te). Poi, forse per la benedizione di **Papa Giovanni Paolo II il 14 agosto del 1994** nella residenza estiva di Castel Gandolfo, la Fiaccola è cresciuta, si è ingrandita, percorrendo in questi oltre venti anni piccoli e grandi luoghi di culto. Partendo dal luogo simbolo della cristianità, Roma, nell'anno del terzo centenario della nascita del fondatore dei passionisti San Paolo della Croce, la Fiaccola ha attraversato ben 2000 Km, incontrando prima i giovani di Loreto e poi, nella stessa terra e nello stesso fonte battesimale che hanno generato alla vita e alla fede San Francesco e San Gabriele, quelli di Assisi. Un gesto simbolico per indicare l'unità ideale che esiste tra San Paolo, il fondatore, e San Gabriele uno dei figli della famiglia passionista.

Il **10 agosto del 2009** la benedizione di **Benedetto XVI** nella residenza estiva di Castel Gandolfo e poi la partenza dal centro storico dell'Aquila, distrutto dal terremoto, come segno di speranza e di rinascita. Infine, il **6 agosto del 2014**, la benedizione di **papa Francesco** e la partenza nuovamente da Roma.

La Fiaccola, portata a staffetta da un gruppo di podisti di Montorio al Vomano, sta ad indicare che dove delle persone sanno vivere con coerenza la propria fede e la propria appartenenza inevitabilmente nasce la speranza.